14 novembre 2018 ANNO 10, NUMERO 99

EDDYSTONE

EDDYSTONE - LIGHTHOUSE

Sospesa la sanzione CONSOB a Compliance e Internal Audit

Si è scritto un nuovo capitolo in merito alla sanzione irrogata da CONSOB con delibera n.20560 del 2 agosto 2018 (documento integrale), in capo ad una SGR, ai suoi esponenti aziendali ed al personale interno.

Infatti la Corte di Appello di Milano in data 25 ottobre 2018 ha sospeso l'immediata esecutività della sanzione nei confronti del Presidente del CdA, del consigliere responsabile Internal Audit e del responsabile Compliance, in attesa della discussione nel merito del ricorso in opposizione per l'annullamento della sanzione.

Tale sanzione ha assunto un particolare rilievo perché, tra l'altro, rappresenta il primo caso di applicazione a persone fisiche della sanzione accessoria della interdizione temporanea allo svolgimento delle funzioni di amministrazione, direzione e controllo presso intermediari autorizzati.

La Corte di Appello di Milano infatti ha ritenuto che la misura interdittiva produca effetti ulteriori rispetto a quelli propri di tali sanzioni, in quanto pur prevista e applicata in via temporanea, finirebbe per cagionare un pregiudizio definitivo e comunque assai difficilmente rimediabile, in termini di perdita di incarichi attuali e di occasioni future di lavoro.

Per questo motivo la Corte di Appello di Milano ha disposto la sospensione delle sanzioni Consob, riconoscendo maggiore valenza agli interessi dei ricorrenti rispetto a quelli Consob, al fine di garantire la tutela all'attività lavorativa prevista dalla nostra Costituzione.

Si svela così all'orizzonte una vicenda giudiziaria con il suo iter, che ha posto l'attenzione sul ruolo e sulle responsabilità dei soggetti apicali e dei preposti ai controlli interni negli Intermediari Finanziari.

In questo scenario sempre più complicato si inserisce l'ultimo approdo della CONSOB che con delibera n. 20567 (documento integrale) ha sanzionato una SIM (ma non le persone fisiche) per delle irregolarità nella prestazione dei servizi di investimento concernenti (i) le attività di controllo attribuite alla Funzione di Compliance, (ii) la profilatura dei clienti e la distribuzione di prodotti complessi alla clientela retail

In particolare la violazione si è sostanziata in: (a) carenze riguardanti le procedure per i controlli sistematici sulla rete dei consulenti finanziari attribuite alla Funzione di Compliance, che hanno pregiudicato il monitoraggio continuo della rete; (b) carenze di carattere procedurale e conseguenti ricadute sul piano comportamentale riverberatesi sulla profilatura dei clienti e sulla distribuzione dei prodotti complessi alla clientela retail.

Eddystone Srl
Via della Moscova 40/7
20121 Milano
tel. 02 65 72 823
www.eddystone.it
Contatti:
Massimo Baldelli (AD)
Avv. Guido Pavan



SCHEDE & SCHEMI

Servizio in

abbonamento:

- rassegna normativa
 - approfondimenti
 - checklist

Richiedi info a

direzione@eddystone.it

A Natale Regala un Sogno: ActionAid, Adozione a distanza

In tema di Responsabilità Sociale d'Impresa Eddystone anche quest'anno ha deciso di devolvere un contributo all'associazione Action Aid.

ActionAid è un'organizzazione internazionale indipendente impegnata nella lotta alle cause della fame nel mondo, povertà e dell'esclusione sociale.

Da oltre 4D anni sono a fianco delle comunità del Sud del mondo per garantire loro migliori condizioni di vita e il rispetto dei diritti fondamentali.

Adottate anche Voi un bambino a distanza e con meno di 1 euro al giorno (25 euro al mese) cambierete il suo futuro e quello della sua comunità.





ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

EDDYSTONE - LIGHTHOUSE

Le nuove politiche di remunerazione per Banche e SIM

"Le disposizioni si applicano alle banche e alle società capogruppo di gruppi bancari, nonché alle SIM e alle società capogruppo di gruppi di SIM in forza di

quanto previsto dalla

normativa di attuazione

dell'articolo 6 del TUF"

In data 23 ottobre 2018 Banca d'Italia ha emanato il 25º aggiornamento della Circolare n. 285 del 17 dicembre 2013 «Disposizioni di Vigilanza per le banche» in merito alle Politiche e prassi di remunerazione e incentivazione nelle banche e nei gruppi bancari (documento integrale).

Il suddetto aggiornamento sostituisce il Cap. 2 della Parte Prima. Titolo IV, della Circolare 285/2013, al fine di adequare la disciplina dei sistemi di remunerazione delle banche italiane e delle società capogruppo di un gruppo bancario agli Orientamenti in materia di sane politiche di remunerazione emanati dall'EBA in attuazione della CRD IV (Direttiva 2013/36/UE).

Tra le varie modifiche, si segnala l'aggiornamento della definizione di "remunerazione" che oggi comprende, oltre ai cd. fringe benefits, ossia strumenti finanziari o servizi o beni in natura, anche le cd. allowances, vale a dire eventuali componenti accessorie che rivestono particolari forme di remunerazione (es. "retribuzione legate al ruolo", "indennità del personale") e sono compiutamente disciplinate negli Orientamenti dell'EBA ai fini della loro corretta allocazione nella componente fissa o variabile della remunerazione. Inoltre, è

vocamente qualificabile come criteri. remunerazione fissa.

"personale più rilevante", viene specificato che le banche devono integrare la politica di remuneraidentificazione di tali soggetti. In di identificazione.

stata introdotta la definizione di Sul punto si segnala l'introduzio-"remunerazione fissa", intesa ne di un nuovo paragrafo che come la remunerazione che ha stabilisce le modalità da seguire natura stabile e irrevocabile, per l'eventuale esclusione del determinata e corrisposta sulla personale più rilevante identificabase di criteri prestabiliti e non to (es. notifica/autorizzazione discrezionali, che non creano delle esclusioni che riguardano il incentivi all'assunzione di rischi e personale con importo della non dipendono dalle performance remunerazione complessiva pari della banca (es. livelli di espe- o superiore a 500.000 Euro e rienza professionale e di respon- inferiore a 750.000 Euro). L'orsabilità), ed aggiornata quella di gano con funzione di supervisione "remunerazione variabile" che strategica approva gli esiti del deve comprendere i carried procedimento di esclusione del interest e ogni altra forma di personale più rilevante e ne remunerazione che non sia uni- rivede periodicamente i relativi

Infine, con riferimento alle fun-In merito, all'identificazione del zioni aziendali di controllo coinvolte nell'elaborazione e nell'applicazione della politica di remunerazione e incentivazione, è zione e incentivazione con una stato introdotto il riferimento alla politica relativa al processo di funzione di controllo dei rischi, la quale deve contribuire ad assicuparticolare, vengono individuati i rare la coerenza del sistema di requisiti minimi di tale processo: remunerazione e incentivazione i criteri e le procedure utilizzati con il quadro di riferimento per per l'identificazione del personale la determinazione della propenpiù rilevante; le modalità di valu- sione al rischio della banca tazione del personale; il ruolo ("RAF"), anche attraverso la svolto dagli organi societari e definizione degli indicatori di dalle funzioni aziendali competen- rischio da utilizzare per i meccati per l'elaborazione; il monito- nismi di correzione (ex ante ed ex raggio e il riesame del processo post), e si esprime sulla corretta attivazione di questi ultimi.



ATENA®

II diagnostico per la verifica dell'Archivio Unico Informatico *

- ✓ Veloce e semplice da installare
- ✓ Facile da usare
- ✓ Oltre 100 queries che analizzano l'AUI
- ✓ Clicca qui per vedere la demo
- * Conforme agli standard tecnici del Provvedimento sulla tenuta dell'AUI del 3 aprile 2013 di Banca d'Italia

Eddystone Srl - Via della Moscova 40/7 - 20121 Milano - Tel. +39 02.65.72.823

EDDYSTONE - LIGHTHOUSE

Chiarimenti Consob sui requisiti di competenza e conoscenza

In data 5 ottobre 2018, Consob ha dei modelli di servizio o della dai punti 17 e 18 degli Orientapubblicato le Q&A in materia di requisiti di conoscenza e competenza del personale degli intermediari che forniscono informazioni o consulenza alla clientela in materia di investimenti in strumenti finanziari (articoli da 78 a 82 del Regolamento Intermediari, adottato con delibera Consob n. 20307 del 15 febbraio 2018) al fine di fornire alcuni chiarimenti applicativi (documento integrale).

Le Q&A afferiscono all'ambito di applicazione (art. 78); ai requisiti di conoscenza e competenza (art. 79 e 80); ai requisiti del supervisore (art. 81); agli altri requisiti per gli intermediari (art. 81) e alle modalità di aggiornamento professionale del consulente finanziario abilitato all'offerta fuori sede (artt. 81 e 156)

Con particolare riferimento alle 30 ore di formazione annue è stato precisato quanto seque.

La durata giornaliera minima (3 ore) e massima (8 ore) dei corsi di formazione si riferisce sia alla formazione svolta in aula sia a quella svolta a distanza.

La specifica formazione richiesta in caso di cambiamenti e modifiche del ruolo del personale addetto alla prestazione dei servizi pertinenti o normativa di riferimento (art. 81, menti dell'Esma sulla valutazione co. 1, lett. i) oppure in occasione dell'offerta di nuovi prodotti di investimento (art. 81, co. 1, lett. 1) rientra nell'ambito del "percorso continuo di formazione" previsto dall'art. 81, co. 1, lett. h). Di consequenza, nel caso in cui si verifichino le suddette ipotesi, tali ore possono rientrare nel computo delle 30 ore annue dell'impegno formativo generale. In ogni caso, resta ferma in capo all'intermediario la responsabilità di assicurare che la formazione annuale copra tutte le esigenze formative del personale.

In merito a quest'ultimo punto, viene specificato che, ai fini del raggiungimento delle 30 ore di formazione annuale, sarà possibile computare le ore di formazione relative alla normativa antiriciclaggio, qualora l'esito dell'assessment annuale delle esigenze di sviluppo abbia ravvisato un'esigenza di formazione del proprio personale in tale materia. Si seonala, inoltre, che formazione professionale acquisita in materia antiriciclaqgio è utile a dimezzare il requisito dell'esperienza professionale, ai sensi dell'art. 79, co. 4 e 80, co. 3, purché risulti pertinente rispetto alle materie individuate

delle conoscenze e competenze (AESFEM/2015/1886).

L'erogazione di un percorso continuo di formazione o sviluppo o di una specifica formazione del personale, potrà essere effettuata direttamente dall'intermediario o avvalendosi di un soggetto esterno, anche diverso da quelli "tipizzati" di cui all'art. 79, co. 10 (es. una SGR non appartenente al medesimo gruppo dell'intermediario), purché tale soggetto abbia un'esperienza formativa comprovata e pertinente. Nella diversa ipotesi di offerta di nuovi prodotti, invece, è consentito espressamente che la specifica formazione richiesta possa essere svolta, oltre che dall'intermediario, anche dagli intermediari produttori ovvero dai gestori.

Infine, con riferimento alla formazione dei consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede, essi sono obbligati partecipare a corsi di aggiornamento professionale ai sensi dell'art. 156, pena la sospensione dall'attività, qualora l'intermediario mandante non provveda ad erogare l'aggiornamento professionale secondo le modalità ed i criteri di cui all'art. 81.

"Consob intende procedere, entro il 2019, alla verifica della disciplina in materia di conoscenze e competenze del personale."

Eddystone: un faro puntato sulle vostre esigenze



- Legale
- Formazione
- Due Diligence
- Organizzazione
- Funzione Compliance
- Funzione Antiriciclaggio
- Funzione Internal Audit
- Organismo di Vigilanza 231

Specializzata in:

- MiFID 2
- Privacy GDPR
- Antiriciclaggio
- Market Abuse
- ICAAP e rischi operativi
- Istanze di autorizzazione
- Modello di Organizzazione 231
- Rapporti con Autorità di Vigilanza

Eddystone Srl - Via della Moscova 40/7 - 20121 Milano - Tel. +39 02.65.72.823





I prossimi eventi e convegni

Eddystone prosegue la collaborazione con i principali enti di formazione professionale rivolti agli intermediari finanziari attraverso la partecipazione in qualità di Relatore a convegni su temi specifici per il settore bancario-finanziario.

Tra i prossimi appuntamenti si segnala le seguenti iniziative:

"La nuova disciplina antiriciclaggio" organizzato da CONVENIA che si terrà a Milano 13 dicembre 2018 in cui Guido Pavan e Arianna Locati interverranno su "nuovo assetto dei presidi organizzativi antiriciclaggio" e Massimo Baldelli interverrà su "PEP, titolare effettivo, trust e registro centrale".

Gli intermediari finanziari devono assicurare l'erogazione annuale di corsi di formazione al personale interno e agli esponenti aziendali nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, sia di legge che regolamentari.

Si ricorda, tra le altre, l'obbligo di formazione in materia antiriciclagoio diretto al personale che cura la relazione con la clientela e diretto al personale che gestisce l'AUI, le SARA e la valutazione delle operazioni sospette.

Un altro obbligo di formazione è posto a carico delle SGR, sia a quelle che gestiscono i fondi alternativi (FIA) e sia a quelle che gestiscono fondi tradizionali (UCITS).

Infatti l'applicazione in Italia della direttiva AIFM impone alle SGR di assicurare su base periodica specifiche sessioni di addestramento e formazione (cd induction session) rivolte agli esponenti aziendali, consiglieri di amministrazione e alta direzione (es. direttore generale, CFO, COO, CRO, CAE) in merito alla normativa del settore finanziario (UCITS, AIFMD, MIFID2,

Eddystone progetta e realizza Corsi di Formazione Aziendali Interni (cd. "In-House") personalizzati per rispondere alle esigenze del singolo Intermediario sui sequenti temi: 1) MiFID 2) Antiriciclaggio ; 3) Modello 231 e responsabilità ente. 4) ICAAP. 5) Interni Audit. Compliance e Risk



KEEP CALM AND **CALL EDDYSTONE**











Eddystone Srl Via della Moscova 40/7 20121 Milano Tel. +39 02.65.72.823 www.eddystone.it

Massimo Baldelli (AD) m.baldelli@eddystone.it

Avv. Guido Pavan (partner) g.pavan@eddystone.it

Seguici anche su

